Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
ITTL - ITCAT - ITE - IPS - Riposto

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "L.Rizzo"
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio "N.Colajanni"
Istituto Tecnico Economico "E.Pantano"
Istituto Professionale per i Servizi "A.Olivetti"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 - 95018 - RIPOSTO (CT) -Tel. 095 6136745 - Fax 095 8730469 - C.F. 92015900878
Cod. MPI: CTIS01300G - mail:ctis01300g@istruzione.it - pec:ctis01300g@pec.istruzione.it - www.iisriposto.gov.it - C.U.U.: UF0N10

Documento del 15 maggio

Elaborato dal Consiglio della classe V sez. C

Indirizzo TURISMO

INDICE

Presentazione dell'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore ITTL – ITCAT – IPS – ITE, Riposto 3
Sede Istituto Tecnico Economico "E. Pantano" 3
Profilo e finalità dell'Indirizzo "Turismo" 4
Quadro orario indirizzo "Turismo" 5
Obiettivi formativi trasversali 5
Elenco alunni che hanno frequentato la classe V sez. C 7
Profilo finale della classe 7
Rapporti Scuola - Famiglia 8
Contenuti 8
Attività svolte dalla classe 8
Attività di ASL/PTCO svolta nel triennio 9
Prospetto riepilogativo delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro del secondo biennio svolte e dei p.c.t.o dell'ultimo anno dalla classe 9
Attività di Cittadinanza e Costituzione svolte nel triennio 9
Strategie comuni a tutte le discipline 10
Mezzi e spazi 10
Modalità delle verifiche e criteri di valutazione adottati 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI 13
Prima prova scritta (ITALIANO) 13
Seconda prova scritta (DISCIPLINE TURISTICHE E INGLESE) 16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 18
Criteri fissati per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi 19
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSE 5 SEZ. C 20
Simulazioni della Prima prova 20
Simulazioni della Seconda prova 20
CONSIGLIO DI CLASSE 21
DISCIPLINA: Italiano 22
DISCIPLINA: Storia 27
DISCIPLINA: Inglese 29
DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Spagnola 30
DISCIPLINA Matematica 31
DISCIPLINA: Diritto e Legislazione turistica 33
DISCIPLINA: Disciplina turistica aziendale 35
DISCIPLINA: Geografia 38
DISCIPLINA: Educazione Fisica 41
DISCIPLINA: Arte e territorio 42
DISCIPLINA: Religione cattolica 50
ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 52

Presentazione dell'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore ITTL – ITCAT – IPS – ITE, Riposto

Dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Riposto è costituito dall'*Istituto Tecnico Nautico* **"*L. Rizzo*"**, dall'*Istituto Tecnico per Geometri* **"*N. Colajanni*"**, dall'*Istituto Professionale per i Servizi* **"*A. Olivetti*"** e dall'*Istituto Tecnico Economico* **"*E. Pantano*"**.

L'I.T.E. **"*E. Pantano*"** è stato aggregato all'I.I.S.S. I.T.N.–I.T.G.–I.P.S. di Riposto dall'1 settembre 2016, con provvedimento dell'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in conformità ai piani di razionalizzazione della rete scolastica.

L'IISS di Riposto trova la sua collocazione nella fascia jonica fra Acireale e Taormina. Il suo abitato è strettamente legato a quello di Giarre, con cui forma un unico centro urbano, e alla maggior parte dei paesi della fascia collinare dell'Etna quali S. Alfio, Santa Venerina, Zafferana Etnea, Milo, Piedimonte Etneo, Castiglione di Sicilia, Linguaglossa e Randazzo, nonché ai comuni di Mascali, Fiumefreddo di Sicilia e Calatabiano.

Pertanto, l'Istituto di istruzione secondaria superiore di Riposto riceve studenti dai paesi della fascia pedemontana e litoranea, oltre ad accogliere un'utenza proveniente dai territori di Gaggi, Giardini Naxos, Taormina, Francavilla di Sicilia, Roccella Valdemone e vari altri centri viciniori.

Il contesto socio-economico in cui l'Istituto opera ha subito, nel corso degli ultimi trent'anni, varie trasformazioni che hanno determinato il passaggio dalla sua originaria vocazione agricola ad un quadro economico diversificato, con attività e imprese che presentano un diverso livello di sviluppo e che vanno dal settore primario (serre, produzioni florovivaistiche e vigneti) a quello secondario (artigianato, cantieristica navale legata all'esistenza del porto turistico e peschereccio e attività edilizia) e al terziario (centri commerciali di grandi dimensioni, pubblico impiego e attività legate ai servizi e al privato sociale).

L'Istituto accoglie nei suoi vari indirizzi studenti che, come già osservato sopra, provengono non solo da Riposto e da Giarre, ma anche, per circa la metà della sua popolazione scolastica, da tutto l'hinterland. Il livello socio-economico delle famiglie risulta essere in generale medio, come pure il grado di istruzione dei genitori. In tale contesto la scuola rappresenta per gli studenti un'occasione di crescita culturale e sociale, consentendo loro di cogliere le opportunità che il territorio e la società forniscono in ambito personale e lavorativo.

Sede Istituto Tecnico Economico "E. Pantano"

L'Istituto Tecnico Economico "E. Pantano", erede della Regia Scuola di Commercio che iniziò le lezioni del primo corso di studi nel lontano A. S. 1907-1908, in seguito al D.P.R 15 marzo 2010,

recante norme concernenti il riordino dei licei, degli istituti professionali e degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, (cosiddetta "Riforma Gelmini"), offre due indirizzi di studio, di cui uno è denominato "Amministrazione, Finanza e Marketing" e l'altro "Turismo".Dall'anno scolastico 2015 /2016 è stato autorizzato il corso "Sistemi informativi aziendali", articolazione del primo dei due indirizzi. Inoltre, con decreto del MIUR n. 0000089 del 02/02/2018, l'Istituto è stato autorizzato all'avvio del percorso quadriennale sperimentale AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) a partire dall'anno scolastico 2018/19, secondo quanto previsto dal Piano nazionale di innovazione ordinamentale, di cui all'articolo 1 del decreto ministeriale 3 agosto 2017, n. 567.

Al di là dell'indirizzo specifico, comunque, l'Istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore e degli istituti tecnici in particolare, a promuovere la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale, nonché a fornire agli studenti una solida cultura di base e una aggiornata formazione specifica.

Sul versante strettamente professionale, l'Istituto rinnova e sviluppa una intensa serie di rapporti con la realtà produttiva locale e il mondo delle professioni, per rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze del mondo produttivo e per facilitare agli studenti l'accesso al mondo del lavoro.

Il corso di studi è di cinque anni, che, a seconda dell'indirizzo scelto, conducono, dopo il superamento dell'Esame di Stato, al conseguimento del Diploma in "Amministrazione, finanza e marketing" o in "Turismo". Entrambi i diplomi consentono sia il diretto inserimento nel mondo del lavoro che la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie.

Profilo e finalità dell'Indirizzo "Turismo"

Il Diplomato nell'indirizzo "**Turismo"** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare con i soggetti pubblici e privati per definire l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito e specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra le varie epoche nonché attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Il titolo di studio conseguito permette quindi di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, di inserirsi nel settore turistico pubblico e privato e nel mondo dell'imprenditorialità giovanile, di inserirsi nell'industria e nel commercio (import, export, ufficio esteri), negli uffici turistici, nelle agenzie di viaggi, negli alberghi, nei musei, nei consolati e nelle camere di commercio, nell'editoria, nelle assicurazioni, nelle agenzie pubblicitarie, di svolgere attività libero-professionali, di sviluppare la cultura d'impresa. Tale titolo offre sbocchi occupazionali nei seguenti settori:
- bancario, finanziario e assicurativo;
- amministrativo;
- turistico (front office e back office);
- tour operator;
- servizialleimprese;
- imprenditoriale.

Quadro orario indirizzo "Turismo"

Materie di studio

Materie di studio	Ore settimanali di lezione				
	1° anno	2° anno	3 anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria - Francese	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera – Spagnolo	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

Obiettivi formativi trasversali

Gli obiettivi trasversali, fissati dal Consiglio di classe, in linea con le direttive ministeriali e con quanto definito dal Piano dell'offerta formativa (POF), articolati come di seguito indicato, sono stati perseguiti grazie all'azione educativa generale e all'insegnamento delle varie discipline.

A. AREA NON COGNITIVA

AMBITI	COMPETENZE
A 1. Socializzazione	**A 1.1.** Rispettare le regole della convivenza civile. **A 1.2.** Rispettare le persone con cui si collabora (insegnanti,
	compagni, personale non docente). **A 1.3.** Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
A 2. Partecipazione	**A 2.1.** Partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo. **A 2.2.** Rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico, relativamente all'orario, alla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati, al lavoro domestico e al corretto utilizzo del materiale didattico. **A 2.3.** Contribuire con le personali abilità e competenze ad arricchire le proposte scolastiche.
A 3. Grado di maturazione	**A 3.1.** Potenziare la capacità di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **A 3.2.** Accrescere la consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità, carenze.

A 4. Metodo di lavoro	**A 4.1.** Utilizzare in maniera autonoma, ordinata e corretta i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti di laboratorio. **A 4.2.** Eseguire i lavori assegnati nel rispetto dei tempi stabiliti.

B. AREA COGNITIVA

AMBITI	COMPETENZE
B 1. Metodo di studio	**B 1.1.** Acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni; raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre deduzioni). **B 1.2.** Utilizzare gli strumenti propri di ogni disciplina.
B 2. Comprensione e produzione di messaggi	**B 2.1.** Comprendere messaggi di diversa finalità, tipologia e complessità, formulati nei vari linguaggi e con uso di diversi supporti. **B 2.2.** Sapere comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali.
B 3. Linguaggi specifici	**B 3.1.** Comprendere i linguaggi specifici verbali e non verbali propri di ciascuna disciplina. **B 3.2.** Utilizzare i linguaggi specifici verbali e non verbali propri di ciascuna disciplina.

C. OBIETTIVI FORMATIVI-EDUCATIVI
(COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA)

INDICATORI	DESCRITTORI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di diverso genere e di diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. Rappresentare eventi, concetti ed emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, stabilendo rapporti interpersonali basati sul reciproco rispetto e sulla capacità di agire in modo responsabile.
RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche verificando ipotesi, raccogliendo dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Elenco alunni che hanno frequentato la classe V sez. C

Numero	Alunne	Luogo di nascita	Data di nascita	Classe di provenienza
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				

Profilo finale della classe

La classe, composta da 16 alunni, tutti provenienti dalla precedente IV C, risulta nella sua composizione piuttosto omogenea. Il gruppo classe, nel corso del triennio, non ha registrato variazioni significative nella composizione numerica, nessun ingresso di nuovi alunni una uscita. I pochi cambiamenti verificatisi nel secondo biennio hanno inciso in maniera limitata sulla fisionomia della classe.

La classe, inoltre, ha beneficiato, in questi tre anni, anche di una quasi totale stabilità del corpo docente, e quindi ha lavorato nel segno di una continuità didattica che ha avuto riflessi positivi sul rapporto docenti-alunni, improntato al rispetto reciproco e, in determinati momenti, a spirito di collaborazione, specie nel caso di attività a carattere operativo.

Dal punto di vista delle capacità di base molti allievi si attestano su un livello che potremmo definire appena sufficiente, come mostrano le fasce di livello, in cui la classe può dividersi:

- *7 allievi con una preparazione nel complesso medio – alta e con punte di eccellenze*
- *3 allievi con una situazione globalmente carente, che contempla almeno tre discipline insufficienti*
- *4 allievi mostrano alcune lacune, ma complessivamente con una preparazione idonea a superare l'anno scolastico* (per questo corposo numero di allievi, il CdC, al fine di prevenire situazioni di problematicità negli apprendimenti, ha attuato interventi integrativi di recupero con pause didattiche e interventi individualizzati effettuati a discrezione del singolo docente)
- …

- *....;*

La frequenza degli alunni è stata complessivamente regolare.

La classe nei confronti del corpo docente e dell'istituzione scolastica ha tenuto nel complesso un **comportamento** corretto, che ha permesso un regolare svolgimento delle attività didattiche. Nell'ambito della **socializzazione** gli studenti hanno dato prova di correttezza e di rispetto delle regole della convivenza civile, anche se persiste la frammentazione della classe in vari piccoli gruppi.

Si registra la presenza di un corposo nucleo di alunni che ha mostra impegno, attenzione, motivazione all'apprendimento. Alcuni allievi partecipano spontaneamente al dialogo educativo, la maggior parte va sollecitata negli interventi. Sono presenti alcuni allievi che mostrano un atteggiamento più vivace che, talvolta, può disturbare l'andamento delle attività didattiche, ma senza mai ostacolarne lo svolgimento. Alcunialunni hanno acquisito un **metodo di studio** ordinato, essendo in grado di studiare in modo efficace e puntuale e di

stabilire autonomamente relazioni e collegamenti.

Rapporti Scuola - Famiglia

I rapporti con le famiglie degli alunni sono stati in genere proficui e improntati a spirito di collaborazione, di ascolto e di fiducia reciproci per tutto il corso degli studi. Tali rapporti sono stati intrattenuti sia attraverso la presenza in Consiglio di classe della rappresentanza genitoriale, sia durante gli incontri scuola-famiglia, ai quali i genitori hanno partecipato in numero elevato.

Contenuti

I contenuti proposti in ogni disciplina sono stati trattati tenendo conto delle finalità del corso di studi, delle risorse umane e dei materiali disponibili; nella scelta delle tematiche si è cercato di soffermarsi su quelle che permettessero agli allievi di cogliere le interrelazioni esistenti tra le aree disciplinari, anche in vista del colloquio d'esame. Relativamente a tali contenuti, si rimanda a quanto indicato a questo proposito nelle rispettive relazioni disciplinari, che fanno parte integrante del presente documento.

Attività svolte dalla classe

Nell'arco del triennio, le alunne hanno partecipato a diverse iniziative previste dal P.O.F. e dal PTOF d'Istituto. Più precisamente, la classe (per alcune attività, solo una parte di essa) ha partecipato alle seguenti attività:

A. Attività svoltesi negli anni scolastici 2016/2017 (terzo anno) e 2017/2018 (quarto anno), alcune delle quali sono proseguite nel corrente anno scolastico:

- **progetti di cooperazione transnazionale** progetto di Partenariato Erasmus plus (_____);
- **conseguimento**, da parte di alcune allieve della classe, della **certificazione linguistica** presso enti certificatori accreditati e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione: esami Cambridge (_____), esami Dele (_____);
- **conseguimento**, da parte di alcune allieve della classe, della certificazione **E.C.D.L.(_____);**
- **partecipazione al progetto "Libriamoci…a scuola" (tutta la classe),** svoltasi e organizzata in momenti diversi dell'anno scolastico, con modalità di volta in volta differenti;
- **partecipazione a conferenze varie** tenutesi nel nostro Istituto (tutta la classe);
- **visite e viaggi d'istruzione** (tutta la classe);
- **visione di spettacoli teatrali e di film** presso il cine-teatro "Garibaldi" di Giarre, (tutta la classe).
- **Video lezione interrattiva " Europe code week – gli algoritmi nella nostra vita";**
- **Convegno: La voce tragica della guerra in Siria;**
- **Una città per la Costituzione, spettacolo"La fine del mondo" di Dario Fò;**

B. Attività svoltesi nel corrente anno scolastico:

- **progetti di cooperazione transnazionale** progetto di Partenariato Erasmus plus (_____);
- **partecipazione al progetto "Libriamoci…a scuola"**:attività, svoltasi e organizzata in momenti diversi dell'anno scolastico (tutta la classe);
- **orientamento**: 1) visita del **Salone dell'Orientamento**, allestito alle Ciminiere di Catania; 2) partecipazione all'"**Open day**" organizzato dall'Università Kore di Enna e alle diverse giornate organizzate dall'Università di Catania , (_____);
- **partecipazione a conferenze varie** tenutesi nel nostro Istituto (tutta la classe);
- **visite e viaggi d'istruzione (Milano:_____);** (Cefalu' tutta la classe)
- visione di **spettacoli teatrali** e di film presso il cine-teatro "Garibaldi" di Giarre, (tutta la classe)**.**
- **visione** di uno spettacolo teatrale sulla mafia tutta la classe;
- **visite e viaggi d'istruzione**

Attività di ASL/PTCO svolta nel triennio

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di Alternanza Scuola-lavoro secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 107/2015.

La scuola si fa garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolte da ciascuno studente,

secondo percorsi comuni e individuali. La documentazione relativa ai percorsi di Asl è a disposizione della Commissione, ed è consultabile qualora ne faccia richiesta.
Si allega al presente documento il prospetto riepilogativo contenente per ciascun alunno le ore complessivamente svolte in ciascuno degli anni scolastici a decorrere dal 1/9/2016.

Prospetto riepilogativo delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro del secondo biennio svolte e dei p.c.t.o dell'ultimo anno dalla classe

ALUNNE	CLASSE III A.S. 2016/2017	CLASSE IV A.S. 2017/2018	CLASSE V A.S. 2018/2019	TOTALE
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				
13.				
14.				
15.				
16.				

Attività di Cittadinanza e Costituzione svolte nel triennio

Tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, ma anche dell'importanza per la formazione personale degli studenti e delle sue finalità di potenziamento dell'offerta formativa, l'IIS di Riposto e l'Istituto "E. Pantano" in genere è sempre stato attento alla realizzazione di percorsi di Cittadinanza e Costituzione, molti dei quali ruotanti al progetto "Una città per la Costituzione", curato dalla prof.ssa Fiumara, altri autonomi e/o collaterali allo stesso. Nel corso dell'ultimo triennio e del presente anno scolastico, in particolare, sono stati analizzati e sottoposti agli studenti, attraverso iniziative di diversa natura i seguenti filoni (le cui singole attività, costruite con un'impostazione assolutamente interdisciplinare, hanno fatto riferimento a proposte, percorsi e progetti pianificati e realizzati dai docenti in maniera individuale o di gruppo):

b. educazione alla cittadinanza inclusiva, con particolare riferimento al fenomeno della migrazione
c. educazione ai diritti civili ed umani, con particolare riferimento al fenomeno del femminicidio
d. educazione alla legalità, con particolare riferimento alla lotta contro la mafia

Strategie comuni a tutte le discipline

Le metodologie di cui gli insegnanti della classe si sono avvalsi sono state, nella maggior parte dei casi, omogenee e atte al conseguimento degli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati. Esse sono state sia di tipo logico-deduttivo sia di tipo induttivo, per cui alla lezione frontale si sono affiancate attività di tipo operativo-concettuale.
In particolare, sono state adottate le seguenti metodologie:

- lezione frontale, utilizzata tenendo conto dei reali tempi di attenzione degli alunni, spesso scelta per delineare quadri introduttivi e organizzata talvolta attraverso l'illustrazione di schemi e mappe concettuali;
- lezione dialogata, adottata per coinvolgere tutti gli alunni nell'attività proposta e spingere ognuno di loro a impegnarsi a dare il proprio contributo personale alla soluzione di problemi;
- approccio funzionale-comunicativo, utilizzato al fine di un apprendimento efficace delle strutture linguistiche delle lingue straniere;

- didattica per problemi;
- lavori di gruppo, attraverso i quali si è attivata la collaborazione tra gli alunni e si è stimolata la loro crescita culturale.

Quando necessario, sono state utilizzate alcune ore dell'orario curricolare per il recupero di abilità e conoscenze e/o l'approfondimento delle conoscenze.

Mezzi e spazi

Nello svolgimento delle attività didattiche si è fatto uso dei seguenti mezzi e spazi:

- Libri di testo e fotocopie
- Quotidiani e riviste
- Audiovisivi
- Lavagna tradizionale
- Lavagna interattiva multimediale
- Attrezzatura da palestra
- Aule
- Aula multimediale
- Laboratori
- Palestra
- Internet

Modalità delle verifiche e criteri di valutazione adottati

Il grado di conseguimento degli obiettivi perseguiti è stato verificato mediante i seguenti tipi di prove:

► ***prove non strutturate:***

- *interrogazioni e colloqui*,a cui si è fatto ricorso per accertare uno o più obiettivi, quali la conoscenza dei contenuti, le competenze acquisite, le abilità di analisi e di sintesi, la capacità di esposizione e di rielaborazione personale e la correttezza formale; la valutazione di tali prove è stata espressa in decimi;
- *produzione di testi scritti* relativi anche alle tipologie richieste per l'Esame di Stato; anche in questo caso si è fatto ricorso alla valutazione in decimi;
- test di comprensione di testi scritti (valutazione espressa in decimi);

► ***prove semistrutturate:***

- *questionari a risposta aperta*, strutturati tenendo presenti le indicazioni relative alla terza prova degli esami di Stato, cioè nella forma di quesiti a risposta singola o di trattazioni sintetiche; per la loro valutazione, espressa in decimi, ci si è attenuti soprattutto al livello di conoscenze acquisite, ma anche alla pertinenza con la consegna, alla capacità di sintesi, alla fluidità espositiva e alla correttezza formale;

► ***prove strutturate:***

- *questionari a risposta multipla*, per accertare il livello di conoscenza dei contenuti e il possesso di capacità logiche; anche tali prove sono state valutate in decimi.

Particolare attenzione è stata posta alla trasparenza, dal momento che è sempre stata data comunicazione agli allievi dei risultati ottenuti e dei criteri utilizzati per la loro valutazione.
In sede di valutazione finale, si terrà conto anche dei livelli di miglioramento espressi dagli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno nello studio, della diligenza e della puntualità nel rispetto delle consegne.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

Prima prova scritta (ITALIANO)

Griglia di valutazione – prima prova scritta dell'Esame di Stato- tipologia A

Anno Scolastico 2018/2019

Candidato _____ **classe** V sez. ____ **data** ___/____/2019

Indicatori generali (max. 60 pt)	*Gravemente insufficiente*		*Insufficiente*		*Sufficiente*		*Buono*		*Ottimo*	
	3/100	*0,6/20*	*5/100*	*1/20*	*6/100*	*1,2/20*	*8/100*	*1,6/20*	*10/100*	*2 /20*
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo										
2. Coesione e coerenza testuale										
3. Ricchezza e padronanza lessicale										
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura										
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali										
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali										
Elementi da valutare nello specifico(max 40 pt)										
7. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)										
8. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici										
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)										
10. Interpretazione corretta e articolata del testo										
TOTALE				*/100*						*/20*

* Per gli **alunni con DSA** gli indicatori 3 e 4 **Ricchezza e padronanza lessicale/Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura** non vengono considerati e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 12 punti, che equivale alla sufficienza.

I Commissari **Il Presidente**

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Griglia di valutazione – prima prova scritta dell'Esame di Stato- tipologia B *Anno Scolastico 2018/2019*

Candidato _____ **classe** V sez. ____ **data** ___/____/2019

Indicatori generali (max. 60 pt)	*Gravemente insufficiente*		*Insufficiente*		*Sufficiente*		*Buono*		*Ottimo*	
	3/100	***0,6/20***	*5/100*	***1/20***	*6/100*	***1,2/20***	*8/100*	***1,6/20***	*10/100*	***2 /20***
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
2. Coesione e coerenza testuale	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
3. Ricchezza e padronanza lessicale	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
Elementi da valutare nello specifico(max 40 pt)	*4*	***0,8***	*6*	***1,2***	*9*	1,8	*10*	***2***	*15*	***3***
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazione presenti nel testo proposto	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
	3	***0,6***	*5*	***1***	*6*	***1,2***	*8*	***1,6***	*10*	***2***
9. Correttezza e congruenza dei rifermenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
TOTALE	***/100***						***/20***			

* Per gli **alunni con DSA** gli indicatori 3 e 4 **Ricchezza e padronanza lessicale/Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura** non vengono considerati e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 12 punti, che equivale alla sufficienza.

I Commissari **Il Presidente**

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Griglia di valutazione – prima prova scritta dell'Esame di Stato- tipologia B *Anno Scolastico 2018/2019*

Candidato _____ **classe** V sez. ____ **data** ___/____/2019

Indicatori generali (max. 60 pt)	*Gravemente insufficiente*		*Insufficiente*		*Sufficiente*		*Buono*		*Ottimo*	
	3/100	***0,6/20***	*5/100*	***1/20***	*6/100*	***1,2/20***	*8/100*	***1,6/20***	*10/100*	***2 /20***
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
2. Coesione e coerenza testuale	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
3. Ricchezza e padronanza lessicale	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
Elementi da valutare nello specifico(max 40 pt)	*4*	***0,8***	*6*	***1,2***	*9*	1,8	*10*	***2***	*15*	***3***
7. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
8. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
	3	***0,6***	*5*	***1***	*6*	***1,2***	*8*	***1,6***	*10*	***2***
9. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
TOTALE	***/100***						***/20***			

* Per gli **alunni con DSA** gli indicatori 3 e 4 **Ricchezza e padronanza lessicale/Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura** non vengono considerati e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 12 punti, che equivale alla sufficienza.

I Commissari **Il Presidente**

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Seconda prova scritta (DISCIPLINE TURISTICHE E INGLESE)

Griglia di valutazione di discipline turistiche aziendali
Alunno/a……..classe 5 sez. C

Padronanza delleconoscenze disciplinarirelativeainuclei fondanti delladisciplina.	**Avanzato:**utilizza in modo soddisfacente le informazioni tratte dallesituazioni proposte.Riconosce eutilizza in modo soddisfacente ivincolipresentinellatraccia.	5	
	Intermedio: utilizza in modo accettabile le informazioni tratte dalle situazioniproposte.Riconosceivincolipresentinellatracciaeliutilizza in modoaccettabile	4	
	Intermedio: utilizza in modo accettabile le informazioni tratte dalle situazioniproposte.Riconosceivincolipresentinellatracciaeliutilizza in modoaccettabile	3	
	Basenonraggiunto:utilizzainmodoparzialeleinformazionitratte dallesituazioniproposte.Individuaalcunivincolipresentinellatraccia eliutilizzainmodoparzialeelacunoso	0 - 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifichediindirizzorispetto agliobiettividellaprova,	**Avanzato:**sviluppaipuntidellatracciainmodosoddisfacente apportando contributi personale pertinenti e dimostrando una appropriata padronanzadellecompetenzetecnico-professionalidiindirizzo.	8	
	Intermedio:sviluppaipuntidellatracciainmodoaccettabileanchecon l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una discreta padronanzadellecompetenzetecnico-professionalidiindirizzo.	**7**	
	Base:sviluppaipuntidellatracciainmodononsemprecorrettosenza l'apportodicontributipersonalidimostrandounasufficientepadronanza dellecompetenzetecnico-professionalidiindirizzo.	**6**	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	**0-5** **0-5**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico- graficiprodotti.	**Avanzato:** sviluppa l'elaborato in maniera soddisfacente e appropriata rispettando tutte le richieste della traccia.	**4**	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera accettabile rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	**3,5**	
	Base:sviluppal'elaboratononrispettandotuttelerichiestedellatraccia. Si evidenziano errori nongravi.	**3**	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	**0-2,5**	
Capacità di argomentare, di collegareedisintetizzarele informazioniinmodochiaro edesauriente,utilizzandocon pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato:**organizza,argomentaerielaboraleinformazionipresenti nellatracciainmanierasoddifacente utilizzandounappropriato linguaggiosettoriale.	**3**	
	Intermedio:organizza,argomentaerielaboraleinformazioni presenti nella traccia in maniera accettabile utilizzando un adeguato linguaggiosettoriale.	**2,5**	
	Base:organizza,argomentaerielaboraleinformazionipresentinella tracciainmanieranonsemprecompletaecorrettautilizzandoun linguaggiosettorialeavoltenonadeguato.	**2**	
	Basenonraggiunto:organizza,argomentaerielaboraleinformazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando unlinguaggiosettorialenonadeguato	**0-1,5**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE)

ALUNNO……..

CLASSE……

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Lavoro disordinato e non coerente. Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica. Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica. Buona organizzazione e coerenza. Ottima organizzazione e coerenza.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
INTERPPRETAZIONE DEL TESTO	Contenuto assai scarso. Contenuto povero. Contenuto sufficientemente completo. Contenuto espresso in modo completo. Contenuto espresso in modo completo e approfondito.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Istruzioni non eseguite. Istruzioni eseguite in modo parziale. Istruzioni eseguite in modo non sempre completo. Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo. Istruzioni eseguite con precisione e completezza.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Lessico molto limitato e non appropriato. Lessico limitato e poco appropriato. Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia. Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia. Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
	TOTALE		4-20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

one del colloquio dell'Esame di Stato *Anno Scolastico 2018/2019*

Candidato _____ **classe** V sez. ____ **data** ___/____/2019

	Gravemente insufficiente	*Insufficiente*	*Sufficiente*	*Buono*	*Ottimo*
	1,5	2	3	3.5	4
1. Conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline coinvolte nel colloquio	☐	☐	☐	☐	☐
	1,5	2	3	3.5	4
2. Capacità di organizzare le conoscenze acquisite nelle discipline coinvolte nel colloquio	☐	☐	☐	☐	☐
	1	1,5	2	2,5	3
3. Capacità di mettere in relazione i contenuti delle discipline coinvolte nel colloquio anche in maniera critica e personale	☐	☐	☐	☐	☐
	0	0,5	1	1,5	2
4. Competenze d'uso della lingua straniera	☐	☐	☐	☐	☐
	1	1,5	2	2,5	3
5. Presentazione dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento	☐	☐	☐	☐	☐
	1	1,5	2	2,5	3
6. Presentazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	☐	☐	☐	☐	☐
	0	0	0,5	1	1
7. Discussione elaborati scritti	☐	☐	☐	☐	☐
TOTALE					***/20***

I Commissari **Il Presidente**

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Criteri fissati per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)
TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio
Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSE 5 SEZ. C

	Cognome e nome	Cred. Classe III	Cred. Classe IV	Totale Classi III e IV	Cred. In regime transitorio As18/19	Cred. V AS18/19	TOT. CRED.
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							

Simulazioni della Prima prova

Sono state eseguite due simulazioni della prima prova, in data 19 febbraio e data 26 marzo, utilizzando i materiali forniti dal MIUR su apposita piattaforma.

Simulazioni della Seconda prova

Sono state eseguite due simulazioni della seconda prova, in data 28 febbraio e data 2 aprile, utilizzando i materiali forniti dal MIUR su apposita piattaforma.

Simulazioni del Colloquio

Il Consiglio di classe, tenuto conto dell'iter didattico e delle esperienze realizzate nell'arco del triennio, viste le innovazioni apportate di recente al prova orale, ha realizzato in data 08/05/2019 una simulazione della stessa, alla presenza dei docenti delle discipline oggetto d'esame, presieduti dal coordinatore di classe prof. Strano Sebastiano. I contenuti proposti nelle "buste" sono stati tratti dai programmi disciplinari, avendo cura di selezionare argomenti che permettessero collegamenti interdisciplinari.

CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
Italiano – Storia	**Chiarenza Stella**	
Inglese	**Auditore Lucia**	
Francese	**Raciti Jenny**	
Spagnolo	**Aidala Maria**	
Matematica e laboratorio	**Laudani Graziella**	
Diritto e legislazione turistica	**Valastro Angelo**	
Discipline turistiche e aziendali	**Raciti Angelo**	
Geografia turistica	**Campione Rosaria**	
Arte e territorio	**Lopatriello Elisa**	
Scienze motorie e sportive	**Ferrante Giuseppina**	
Sostegno	**Marcoletti Letizia**	
Religione	**Adamo Salvatore**	

Riposto, lì 09 Maggio 2019

Firma del Coordinatore : prof.Angelo Raciti _____

Firma del Dirigente Scolastico **dott.ssa Maria Catena Trovato** _____

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ITN-ITG-IPS-ITC RIPOSTO
SEDE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. PANTANO"

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C– INDIRIZZO TURISMO

Prof. Maria Stella Chiarenza

DISCIPLINA: Italiano

1. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La V C, alla fine dell'anno, conferma la fisionomia positiva delineatasi negli anni precedenti,dimostrando di essere una classe disciplinata, capace di rispettare le regole della convivenza civile.

Nell'ambito dei comportamenti riguardanti la partecipazione e il grado di maturazione, i risultati registrati sono accettabili, poiché, gli alunni, nonostante qualche momento di stanchezza, si sono impegnati discretamente nei lavori proposti, sia in quelli svolti in classe che in quelli assegnati per casa e hanno assunto atteggiamenti responsabili nei confronti dei compagni e del docente. Un gruppo ha partecipato con entusiasmo alle attività di cittadinanza attiva e alle iniziative progettuali proposte dalla scuola, apportando un sostanziale contributo non solo in termine di partecipazione ma anche di crescita personale. Abbastanza soddisfacente appare la situazione relativamente al metodo di lavoro, dato che la maggior parte della classe ha dimostrato di sapere svolgere le attività assegnate in maniera ordinata e nel complesso autonoma.

Risultati positivi si sono riscontrati pure a proposito del raggiungimento degli obiettivi dell'area cognitiva trasversale, in cui circa il 75% della classe ha dimostrato di avere compiuto dei progressi sia relativamente all'acquisizione di un metodo di studio più autonomo e un po' più preciso, anche se ancora si riscontra, in una parte deglialunni, la tendenza ad apprendere in maniera mnemonica, sia per quanto riguarda il possesso delle capacità linguistiche e logiche.

Per quanto concerne l'ambito disciplinare, si può affermare che la classe, ha raggiunto nel suo insieme un livello medio di preparazione finale. La maggior parte degli alunni hanno conseguito in modo completo gli obiettivi perseguiti, possiedono discrete capacità logiche e un metodo di studio autonomo e spesso preciso; hanno acquisito buone capacità di comprensione dei testi orali e/o scritti; sanno riprodurre in modo pertinente, corretto e talvolta personale i tipi di testo loro richiesti, che risultano spesso esaurienti e ben organizzati; molti di loro si esprimono in modo formalmente corretto , facendo uso di un lessico spesso abbastanza appropriato; possiedono una conoscenza approfondita dei contenuti studiati, che sanno organizzare in maniera ordinata e spesso sistematica. Solo un piccolo gruppo possiede conoscenze sufficienti e un metodo di studio generalmente autonomo , anche se, relativamente ad alcuni di loro .non sempre preciso e organizzato.

2. CONTENUTI

L'itinerario percorso ha seguito le linee programmate, ma è opportuno mettere in evidenza che non tutte le attività previste in sede di programmazione sono state sviluppate nel corso dell'anno, e ciò sia per la necessità di trattare argomenti non svolti lo scorso anno, sia a causa di esigenze di apprendimento delle alunne, che hanno richiesto tempi più lunghi rispetto a quelli stabiliti inizialmente.

Alcuni di tali argomenti saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico, come indicato sotto.

A) <u>CONTENUTI GIÀ SVOLTI</u>

Modulo 0 – L'età del Romanticismo

1. Alessandro Manzoni: a) la vita, la poetica e le opere (cenni); b) *I promessi sposi*: genere letterario, genesi, temi e aspetti linguistico-stilistici.

<u>Lettura e analisi del seguente testo</u>: a) *I promessi sposi*, capitolo XXXVIII.

2. Giacomo Leopardi: a) la vita, il pensiero filosofico, la poetica, le opere; b) i *Canti*: articolazione interna (le canzoni, gli idilli, i canti pisano-recanatesi, il ciclo di Aspasia, i componimenti contro l'ottimismo progressista, *La ginestra*), temi e principali aspetti linguistico-stilistici.
Lettura e analisi dei seguenti testi: a) dai *Canti*: <<L'infinito>>; <<A Silvia>>.

Modulo 1 – L'età postunitaria

1.Il contesto storico-culturale.

2. Storia della lingua e forme letterarie.

3. Il Naturalismo francese: a) cenni sul Positivismo; b) cenni sul Naturalismo e su Zola.

4. Il Verismo italiano: a) la diffusione del modello naturalista; b) il Verismo; c) gli autori veristi; d) le differenze tra Verismo e Naturalismo.

5.Giovanni Verga: a) la vita; b) la poetica e le opere: b1) i romanzi preveristi; b2) la svolta verista: la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista; b3) l'ideologia verghiana; c) le opere principali (temi, tecnica narrativa, aspetti formali): *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane* , *Mastro-don Gesualdo*.
Lettura e analisi dei seguenti testi: a) da *Vita dei campi*: <<Rosso Malpelo>>; b) da *I Malavoglia:* <<Il mondo arcaico e l'irruzione della storia>> (dal cap. I); <<La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno>> (dal cap. XV); c) dal *Mastro-don Gesualdo*: <<La morte di mastro-don Gesualdo>> (parte IV, cap. V)

Modulo 2 – Il Decadentismo

1. Il contesto storico-culturale e le forme letterarie: a) l'origine e il significato del termine; b) la visione del mondo; c) la poetica; d) i temi e i miti; e) confronti tra Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo.

2. Gabriele d'Annunzio: a) la vita; b) le varie fasi della poetica e della produzione letteraria con cenni sulle opere principali (l'esordio, l'estetismo, il superomismo, le *Laudi*, il periodo "notturno").
Lettura e analisi del seguente testo: da *Alcyone*: <<La pioggia nel pineto>>; da Il Piacere " Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (libro III ,cap II).

3. Giovanni Pascoli: a) la vita; b) la visione del mondo e l'ideologia politica; c) la poetica, i temi, le soluzioni formali; d) le raccolte poetiche principali: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio* (edizioni, temi, aspetti formali).
Lettura e analisi dei seguenti testi: a) da *Myricae*: <<X Agosto >>, <<Arano>>; b) dai *Canti di Castelvecchio*: <<Il gelsomino notturno>>.

Modulo 3 – Il primo Novecento

1. Il contesto storico-culturale

2. Storia della lingua e forme letterarie

3. La stagione delle avanguardie : Il Futurismo (cenni);" Il mito della macchina"; Filippo Tommaso Marinetti(cenni).

4.Luigi Pirandello: a) la vita; b)la visione del mondo; c) la poetica; d) le opere: poesie e novelle, i romanzi il teatro
Lettura e analisi dei seguenti testi: da *Il fu Mattia Pascal*: <<La costruzione della nuova identità e la sua crisi>; dalle Novelle per un anno: << Ciàula scopre la luna>>.

Modulo 5 – La *Divina Commedia*
Lettura e analisi del canto VI del *Paradiso*.

Modulo 6 – I testi scritti: caratteristiche e tecniche di stesura
I testi espositivo-argomentativi (tipologia D - tema di ordine generale).

Modulo 7 – La Narrativa in Italia tra le due guerre

1.Ilcontesto storico – culturale

2.Giuseppe Ungaretti: a) la vita; b) la poetica; c) le raccolte poetiche principali.
Lettura e analisi del seguente testo: da L'Allegria <<Veglia>>

Modulo 8 – Lettura integrale di un romanzo a scelta tra: "Malavoglia", "Il Piacere"," Il fu Mattia Pascal".

B) <u>CONTENUTI DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO</u>

1. L'Ermetismo (cenni)

2.Salvatore Quasimodo: a) la vita; b) la poetica.

<u>Lettura e analisi del seguente testo</u>: da Acque e terre << Ed è subito sera>>.

3.Eugenio Montale a) la vita; b) la poetica; c) le raccolte poetiche principali.

<u>Lettura e analisi dei seguenti testi</u>: da Ossi di Seppia: << Spesso il male di vivere ho incontrato>>;da : Le Occasioni<< La casa dei doganieri>>.

3. METODO DIDATTICO

In generale, va osservato che, nel perseguire gli obiettivi programmati, sono state adottate **metodologie di tipo sia deduttivo che induttivo** e si è data un'**impostazione operativa** allo svolgimento di alcune attività, quali, ad esempio, quelle relative alla produzione dei diversi tipi di testo scritto previsti per questa classe. Ha assunto funzione metodologica di rilievo anche il momento della **correzione in classe** dei compiti assegnati per casa perché, oltre a permettere di dare chiarimenti e di verificare in maniera informale le conoscenze e le abilità richieste da tali attività, ha consentito di controllare le modalità di esecuzione e i procedimenti logici applicati e di dare indicazioni in tal senso, contribuendo così, sia pure in modo non particolarmente sistematico, a far sviluppare nelle alunne **abilità di tipo metacognitivo**.

In particolare, relativamente alla letteratura, si precisa che lo studio di questa disciplina è stato sistematicamente organizzato secondo un'impostazione metodologica articolata in quattro momenti: 1. delineazione del contesto storico-culturale; 2. trattazione degli aspetti fondamentali delle correnti, delle forme e delle tematiche letterarie sviluppatesi in tale contesto, con cenni di storia della lingua; 3. trattazioni abbastanza ampie riguardanti gli autori maggiori, tali da permettere di tracciarne un profilo significativo; 4. lettura e analisi di testi letterari. A proposito di quest'ultima operazione, si fa presente che essa si è concretizzata in un accostamento logico più che puramente emotivo ai testi proposti, cercando di farne cogliere la specificità letteraria ed evidenziandone lecomponenti tematiche, linguistiche e stilistiche, evitando però di cadere in un tecnicismo fine a se stesso.

L'analisi e l'interpretazione del testo hanno anche messo in risalto gli elementi di confronto utili a collocarlo nell'ambito della produzione dell'autore, a ricondurlo ad una fase della sua attività creativa e delle sue scelte di poetica. È stata inoltre sempre posta attenzione nel cogliere i nessi tra l'opera letteraria e il quadro di riferimento più ampio e storicamente determinato in cui si colloca.

L'educazione linguistica ha mirato a consolidare la correttezza e le proprietà formali, la coerenza espositiva ed argomentativa, l'acquisizione della terminologia specifica, la capacità di strutturare i testi in base alle funzioni e alle finalità della tipologia prescritta.

Attraverso le verifiche sulla produzione dei testi scritti, si sono saggiate le competenze relative ad alcune delle tipologie di scrittura previste dalla normativa dell'esame di stato (temi di ordine generale e saggi brevi), competenze per la cui acquisizione sono state messe in atto delle strategie a carattere sia teorico che pratico-operativo.

4. STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

a) Libro di testo: G. Baldi - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi. domani della* Paravia, con *Antologia della Divina Commedia*, voll. 2 e 3.1;

b) fotocopie;

d) computer;

d) presentazioni in PowerPoint con l'ausilio della LIM.

5. OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

<u>Lingua</u>

✧ Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana dall'età romantica ad oggi, con

particolare riferimento al Novecento.

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.
- Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'età romantica ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Altre espressioni artistiche

- Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento al periodo dall'età del Romanticismo ad oggi per le arti figurative e all'ultimo secolo per la cinematografia.
- Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Lingua

Degli obiettivi appartenenti a quest'area, sono stati raggiunti, sia pure con esiti differenziati, quelli riguardanti la conoscenza dell'evoluzione della lingua italiana e, con buoni risultati, quelli relativi alla produzione di testi scritti, ambito in cui la classe ha sempre dimostrato di rispettare, anche qui in maniera differenziata, la tipologia e l'argomento proposti, mentre l'80% circa di essi ha saputo fornire prestazioni abbastanza esaurienti e quasi sempre organizzate in modo adeguato.

Letteratura

Relativamente alla letteratura, tutta la classe è in grado, anche se con qualche incertezza, di contestualizzare la produzione letteraria di un dato periodo storico. Nell'ambito della comprensione dei testi letterari, tutti gli alunni sono in grado di cogliere il significato complessivo delle opere proposte, ma solo il 60% circa ne sa analizzare in modo autonomo, sia pure con qualche incertezza, gli aspetti formali di più semplice individuazione. Infine, va osservato che la conoscenza degli argomenti studiati è posseduta, sia pure a diversi livelli, da tutta la classe, ma solo circa il70% è in grado di organizzarla in maniera spesso abbastanza sistematica.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il grado di conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato mediante i seguenti tipi di prove:

► ***prove non strutturate:***

- ***interrogazioni, attraverso le quali saggiare le abilità di analisi e di sintesi e la capacità di esposizione e di rielaborazione personale. Esse sono state valutate in decimi, tenendo presente anche il livello di conoscenze possedute e la capacità di istituire collegamenti;***
- *produzione di testi scritti* relativi alla tipologia trattata. La valutazione è stata espressa in decimi e si è attenuta ai seguenti criteri:

1. Competenza testuale: rispetto delle caratteristiche del tipo di testo indicato
2. Competenza ideativa:
   a. organizzazione logica del discorso
   b. capacità di analisi e/o sintesi
   c. approfondimento dei contenuti
   d. capacità di rielaborazione personale
3. Competenza linguistica:
   a. correttezza morfosintattica e ortografica
   b. utilizzo del lessico specifico e del registro linguistico adeguato
   c. fluidità espositiva

► prove semistrutturate e strutturate:

questionari a risposta aperta,questionari a risposta chiusa.

In sede di valutazione finale si terrà conto anche dei livelli di miglioramento espressi dagli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno nello studio, della diligenza e della puntualità nel rispetto delle consegne.

Riposto, lì 09 maggio 2019
IL DOCENTE

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ITN-ITG-IPS-ITC RIPOSTO
SEDE ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "E. PANTANO" - **A. S. 2018/2019**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C– INDIRIZZO TURISMO

Prof .Maria Stella Chiarenza

DISCIPLINA: Storia

► PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Relativamente alle caratteristiche della classe e agli obiettivi raggiunti alla fine dell'anno, si rimanda a quanto detto nella relazione finale d'Italiano Per quanto riguarda i comportamenti dell'area cognitivadisciplinare, si può osservare, in generale, che, anche nell'ambito dello studio della Storia, la classe nel suo insieme ha fatto registrare dei progressi significativi, pur se diversificati in relazione all'impegno e alle potenzialità di base di ciascuna alunno.

La preparazione finale della classe è di livello medio. Un gruppo ha acquisito una conoscenza ampia e approfondita degli argomenti trattati, e un esiguo gruppo ,invece, possiede una conoscenza sostanziale dei contenuti studiati , ma che a volte trova difficoltà nell'individuare le relazioni tra gli eventi storici.

CONTENUTI

Non tutti gli argomenti previsti in sede di programmazione sono stati svolti nel corso dell'anno, e ciò per le stesse ragioni esposte nella relazione d'Italiano, a cui si rimanda. Alcuni di tali argomenti saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico, come indicato sotto.

a) <u>CONTENUTI GIÀ SVOLTI</u>

Modulo 0 – Dalla seconda metà alla fine del XIX secolo

1. Il Movimento operaio. **2.** Lo sviluppo degli Stati Uniti (cenni). **3.** La lunga depressione e la Seconda rivoluzione industriale. **4.** L'età del colonialismo. **5.** L'Italia umbertina.

Modulo 1 – L'età dei nazionalismi

1. Il Novecento: le caratteristiche generali del "secolo breve". 2. *Belle époque* e società di massa.**2.** L'età giolittiana. **3.**La situazione politica in Europa alla vigilia della Prima guerra mondiale. **4.** La Prima guerra mondiale.

Modulo 2 – L'età dei totalitarismi

1. Una pace instabile.**2.** La Rivoluzione russa e lo stalinismo. **3.**Il fascismo. **4.** La crisi del '29. **5.** Il nazismo.

Modulo 3 – La Seconda guerra mondiale

8. La Seconda guerra mondiale. L'Olocausto. **2.** La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza.

b) <u>CONTENUTI DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO</u>

Modulo 4 – L'equilibrio del terrore

1. La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente (cenni). **2.** La decolonizzazione (brevi cenni). **3.** Il periodo della distensione (cenni). **4.** Il Sessantotto (quadro generale).

Modulo 4 –La fine del sistema comunista (brevi cenni).

METODO DIDATTICO

Nel perseguire gli obiettivi programmati, sono state adottate **metodologie di tipo sia deduttivo che induttivo**, per cui alla lezione frontale, a cui si è fatto ricorso spesso, si è affiancata talvolta la lezione dialogata, basata sull'analisi di specifici fenomeni o sui collegamenti tra presente e passato. Ha assunto funzione metodologica di rilievo anche il momento della **correzione in classe** dei compiti assegnati per casa perché, oltre a permettere di dare chiarimenti e di verificare in maniera informale le conoscenze e le abilità richieste da

tali attività, ha consentito di controllare le modalità di esecuzione e i procedimenti logici applicati e di dare indicazioni in tal senso, contribuendo così, sia pure in modo non particolarmente sistematico, a far sviluppare negli alunni **abilità di tipo metacognitivo**.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

a) Libro di testo: Vittoria Calvani, *Spazio* S*toria*, A. Mondadori Scuola, vol. 3;
b) fotocopie;
c) computer;
d) presentazioni in PowerPoint con l'ausilio della LIM.

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

2. Riconoscere nella storia della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
3. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
4. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demo-grafiche, sociali e culturali.
5. Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
6. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
7. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
8. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
9. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
10. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demo-grafici e processi di trasformazione.
11. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
12. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
13. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
14. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

a) La **conoscenza** degli argomenti studiati è stata acquisita, in maniera differenziata, da tutta la classe, la quale è in grado di esporre in modo chiaro e ordinato tali conoscenze e di collocarle abbastanza correttamente nello spazio e nel tempo.
b) La capacità di stabilire **relazioni tra fatti e fenomeni e di operare confronti tra aree e periodi diversi** è posseduta da gran parte della classe, sia pure in maniera differenziata.
c) Anche gli obiettivi relativi all'uso e alla comprensione dei **linguaggi disciplinari e degli strumenti** sono stati conseguiti in maniera differenziata da buona parte della classe.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il grado di conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato mediante i seguenti tipi di prove:

e. prove non strutturate:
d. *interrogazioni*,attraverso le quali saggiare le abilità di analisi e di sintesi e la capacità di esposizione e di rielaborazione personale; esse sono state valutate in decimi, tenendo presente, oltre al livello di conoscenze possedute, anche la capacità di stabilire relazioni, la competenza espositiva con uso della terminologia specifica e la capacità di utilizzo degli strumenti disciplinari;

Riposto, lì 14 maggio 2019 IL DOCENTE

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "E. PANTANO" - RIPOSTO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 C

Prof. Lucia Auditore

DISCIPLINA: Inglese

Contenuti: Types of tourism. tour operators-travel agents. Tour Guide. Methods of travel. Types of accommodation; Hotels, B&B . Requesting and providing information about procedures and services in a hotel. The guest's stay. Understanding the organization of tours and itineraries – Planning tours and itineraries for holidays- Describing regions. Describing hotels. Describing towns. Means of transports: plane. Marketing Speaking about London. Literary heritage: the Industrial Revolution- The Romantic period and Wordsworth- The Victorian Age; Two views of Victorian London: Dickens and Wilde. The war poets . Rosemberg

Spazi temporali dedicati alla trattazione: trattazione gli argomenti (50%), verifiche orali e scritte (50%)

Metodo didattico: Approccio comunicativo

Strumenti didattici utilizzati:
a. Libro di testo:
1. Titolo: On the Roads
Autori: Olga Cibelli Daniela D'Avino Casa editrice: Clitt
b. Laboratorio:
c. Altri sussidi: fotocopie

Obiettivi didattici programmati:
a. Conoscenze: Quanto alla voce contenuti
b. Competenze: Sapersi esprimere sia in forma scritta che orale sugli argomenti studiati, sapere effettuare collegamenti con discipline con tematiche comuni.
c. Abilità: Saper parlare in inglese su argomenti turistici e sapere programmare vacanze,organizzare tour e itinerari

d. Eventuali variazioni in itinere: nessuna.

Obiettivi raggiunti dalla classe:
a. Conoscenze: Quanto indicato alla voce "Contenuti"
b. Competenze: gli alunni sono in grado di orientarsi nella trattazione degli argomenti, di trovare i collegamenti fra le varie parti della disciplina e di sapere esprimere giudizi in merito.
c. Abilità: Gli alunni sanno esprimere in lingua argomenti di carattere turistico e sanno oraganizzare tour, itinerari e lettere sulle varie fasi della transazione turistica.

Prove di verifica:

Numero	Tipo	Criteri di valutazione	Strumenti di valutazione	Strumenti di misurazione
6	Colloqui	Valutazione segmentale e globale per l'accertamento delle capacità logico - critiche	Griglie	Voti in decimi
4	Compiti in classe	Valutazione segmentale e globale	Griglie	Voti in decimi

Riposto, 13/05/2019 IL DOCENTE

Prof.ssa: Aidala Maria Rosaria

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Spagnola

Contenuti: Historia de España desde los orígenes hasta la Dictadura franquista / CC.AA. (España Verde, Castilla León, Andalucía, Cataluña) / Atractivos turísticos de relieve internacional (Picos de Europa, Camino de Santiago) / Ciudades de interés histórico-artístico (Segovia, Ávila, Sevilla, Madrid, Barcelona) y relativos monumentos / Tradiciones gastronómicas territoriales / Arte (Arte rupestre, Velázquez, Goya, Gaudí) / Geografía de España / El Estado español. Spazi temporali dedicati alla trattazione: Trattazione degli argomenti (70%), verifiche orali e scritte ed esercitazioni (30%). Metodo didattico: Approccio comunicativo in abbinamento ad un metodo funzionale-affettivo, che oltre ai bisogni comunicativi futuri considera anche le esigenze motivazionali ed affettive dello studente. Strumenti didattici utilizzati: a. Libro di testo: Dispensa appositamente creata sulla base delle esigenze degli studenti b. Piattaforma di condivisione weschool, applicazioni didattiche e LIM c. Altri sussidi: fotocopie, internet Obiettivi didattici programmati: a. Conoscenze: conoscenza sistematica e puntuale del programma di turismo in lingua. b. Competenze: assimilazione ed elaborazione scritta e orale dei dati in testi di vario tipo. c. Abilità: potenziamento delle capacità espositive, di orientamento, di analisi e di sintesi. Obiettivi raggiunti dalla classe: a. Conoscenze: i livelli di conoscenza raggiunti dalla classe sono nel complesso sufficienti, con alcune punte di eccellenza. b. Competenze: la maggior parte degli alunni è in grado di esprimersi con un linguaggio tecnico appropriato, elaborare collegamenti con tutte quelle materie che percorrono tematiche similari, risolvere problemi. Una minima parte si limita ad esporre i contenuti studiati senza particolari approfondimenti. c. Abilità: sostanzialmente raggiunti gli obiettivi prefissati. Prove di verifica:

N° Tipo Criteri di valutazione

Strumenti di valutazione

Strumenti di misurazione

4/5 verifica orale

Valutazione segmentale e globale per l'accertamento delle capacità logico-critiche

Rubriche di valutazione

Voti in decimi

3/4 verifica scritta

Valutazione segmentale e globale per l'accertamento delle capacità logico-critiche

Rubriche di valutazione

Voti in decimi Percorsi integrativi individualizzati: per gli alunni in difficoltà, indicazione dei metodi per recuperare e raggiungere risultati soddisfacenti.

Riposto, 09/05/2019

LA DOCENTE

DISCIPLINA Matematica

Prof. Graziella Laudani

CONOSCENZE

- Le disequazioni in due variabili;
- Funzioni reali di due variabili reali ; definizione e applicazioni economiche;
- La ricerca operativa e le sue fasi, notizie storiche e campo di utilizzo della ricerca operativa: minimi costi e massimi ricavi, problemi di scelta nel continuo e nel discreto, in condizioni di certezza e di incertezza, scelte tra più alternative;
- La programmazione lineare, gli strumenti matematici per la programmazione lineare.

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.
- Trarre adeguate informazioni necessarie alla comprensione delle discipline scientifiche.
- Operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare strumenti informatici nell'attività di studio disciplinare.
- Correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITÀ

- Applicare le funzioni economiche ai casi reali.
- Saper lavorare con i problemi di scelta.
- Saper lavorare con funzioni in due variabili.
- Saper risolvere con autonomi ragionamenti, esercizi più complessi.
- Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

METODOLOGIA

- Lezioni partecipate con domande e invito alla discussione critica;
- Problem solving
- Cooperative learning
- Gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità
- Esercizi di verifica immediata da svolgere in classe

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo in formato cartaceo ed e-book
- LIM
- Mappe cognitive
- Piattaforme e-learning (Zanichelli, Weschool)
- Questionari di autovalutazione (Questbase, Quizziz)

SPAZI

- Aula
- Laboratori multimediali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

a)la valutazione formativa con lo scopo di verificare l'acquisizione dei contenuti e di individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero;
b)la valutazione sommativa che verificherà il conseguimento degli obiettivi; in particolare si terrà conto delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- conoscere gli argomenti di studio;
- saper riferire le proprie conoscenze in modo corretto e coerente;
- saper utilizzare una terminologia adeguata;
- saper sintetizzare e rielaborare gli argomenti di studio;

c) livello di partenza dei singoli alunni;
d) interesse e partecipazione;
e) eventuali situazioni personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Disequazioni in due incognite: le disequazioni lineari, le disequazioni non lineari, i sistemi di disequazioni.

Funzioni reali di due variabili reali: la definizione, il grafico e la geometria cartesiana nello spazio, la ricerca del dominio, le linee di livello, i punti di massimo e minimo con le linee di livello e con le derivate, l' ottimizzazione delle funzioni economiche del costo, ricavo e profitto.

Prove Invalsi: svolgimento esercitazioni prove invalsi.

La ricerca operativa e le sue fasi: la Ricerca Operativa e le sue fasi, notizie storiche, classificazione, i problemi di scelta nel caso continuo, i problemi di scelta nel caso discreto, i problemi di scelta in condizione di certezza, i criteri per operare scelte in condizioni di incertezza.

La programmazione lineare: Modelli per la programmazione lineare, problemi di programmazione lineari in due variabili, metodo grafico per i problemi di programmazione lineare in due variabili.

IL DOCENTE

Prof.ssa Graziella Laudani

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. PANTANO" – RIPOSTO

CLASSE 5 C – A.S. 2018/19

Prof. ANGELO VALASTRO –

DISCIPLINA: Diritto e Legislazione turistica

CONOSCENZE : conoscenza dello Stato italiano e della sua organizzazione, partendo da uno studio storico che ha riguardato l'evoluzione delle forme di Stato e di governo e la carta costituzionale; particolare attenzione è stata data allo studio del fenomeno "turismo" in Italia, sia dal punto di vista delle normative e delle competenze tra Stato e Regioni, sia per quanto concerne l'attività delle imprese turistiche e la loro organizzazione, sia per quel che riguarda la tutela del turista "consumatore".

COMPETENZE : alla fine del corso gli studenti, ovviamente in misura differenziata tra di loro in funzione delle attitudini, capacità personali e impegno nello studio individuale sono in grado di:

- usare in maniera corretta il linguaggio del diritto costituzionale;
- orientarsi tra norme immediatamente esecutive e norme di programma nella Costituzione repubblicana;
- cogliere il significato della divisione di potere negli stati di diritto;
- comprendere il significato di "industria del turismo" nella realtà italiana e internazionale.

ABILITÀ : comprendere l'evoluzione storica delle norme costituzionali e la funzione degli organi incaricati del loro rispetto; saper applicare le conoscenze apprese alla situazione attuale; individuare correttamente gli organi istituzionali a cui è demandata la gestione delle risorse turistiche; fare impresa nel settore del turismo (startup, finanziamenti, agevolazioni all'imprenditoria giovanile).

METODOLOGIA : L'offerta didattica si è basata sulla spiegazione dell'argomento seguito da una discussione a cui tutti gli alunni sono stati invitati a partecipare, con assegnazione di un voto di valutazione.

MATERIALI DIDATTICI : Libro di testo, materiale interattivo, risorse della rete.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI : Le verifiche sono state frequenti, sia formative che sommative, anche con somministrazione di test a risposta multipla e aperta e sono state finalizzate a conoscere in itinere lo stato di apprendimento della disciplina, le abilità e le competenze acquisite, così da consentire recuperi rapidi in tempi brevi agli studenti che hanno mostrato volontà e capacità adeguate, mentre per criteri e metodi di valutazione sono state seguiti quelli indicati nella riunione di dipartimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI : Il programma svolto è quello indicato nell'allegato ed è stato sostanzialmente completato. L'ultima parte dell'anno scolastico sarò dedicata a verificare gli argomenti che gli studenti intendono presentare all'esame di stato.

IL DOCENTE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. PANTANO" – RIPOSTO

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
svolto dal Prof. Angelo Valastro nella classe 5a sez. C
Testo: Paolo Ronchetti – Diritto e disciplina turistica – Zanichelli

LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE.
Dalla società allo Stato. Il popolo: cittadino italiano ed europeo. Il territorio. La sovranità. Forme di stato e forme di governo.
Dallo stato liberale allo stato democratico. Il diritto di voto. Il referendum.
La Costituzione repubblicana.
LE NOSTRE ISTITUZIONI.
IL PARLAMENTO.
Bicameralismo paritario e differenze tra le due Camere. Organizzazione delle Camere. I sistemi elettorali. Le funzioni del Parlamento. La funzione legislativa del Parlamento.
IL GOVERNO.
La composizione del Governo. Il procedimento di formazione del Governo. La crisi di governo. Le funzioni del Governo. La funzione legislativa del Governo. La responsabilità dei ministri.
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.
La Repubblica parlamentare. Elezione del Presidente della repubblica e i suoi poteri. I reati presidenziali e il loro giudizio.
LA LEGISLAZIONE TURISTICA ITALIANA.
Il turismo tra autonomia e centralismo. L'organizzazione turistica nazionale. La legislazione turistica regionale.
IL TURISMO E L'AMBIENTE.
Ambiente e sviluppo sostenibile e il turismo sostenibile.
LA TUTELA DEL CONSUMATORE-TURISTA.
Il codice del consumo. La carta dei diritti del turista.
LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA.
Il Parlamento europeo. Il Consiglio europeo. La Commissione europea.

DISCIPLINA:Disciplina turistica aziendale
CLASSE QUINTA SEZ. C TURISMO ANNO SCOLASTICO 2018/19

Prof. Angelo RACITI

CONOSCENZE

- Assimilare dei contenuti della disciplina e dei metodi di lavoro;
- Redazione ed interpretazione dei documenti aziendali;
- Utilizzazione di strumenti, metodi, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione contabile.

COMPETENZE

- Utilizzo di un linguaggio tecnico;
- Partecipazione ai lavori di gruppo con capacità di coordinamento;
- Documentare il lavoro in modo corretto ed esauriente

ABILITÀ

- Applicazione delle conoscenze ai casi proposti;
- Programmare un pacchetto turistico;
- Analizzare i flussi turistici del territorio ;
- Analisi dei costi nella fase di programmazione, gestione e controllo.

METODOLOGIA

Lezioni frontali:
Lavori di gruppo;
Discussione collettiva;
Problem solving

MATERIALI DIDATTICI
Libro di testo;
Schemi ed appunti personali;
L.i.m.;
Articoli di giornali e riviste specializzate
Esercitazione guidate

SPAZI
Settembre – novembre IL MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE
Novembre - gennaio ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE
Gennaio – Marzo PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA
Aprile – Maggio **P**IANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE
Maggio Giugno MARKETING TERRITORIALE

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Valutazioni formative e sommative

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

MOD. 0: IL MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE

- Il marketing
- L'analisi di mercato
- La segmentazione e il posizionamento
- Le strategie di marketing
- Le leve del marketing mix: prodotto e prezzo
- Le leve del marketing mix: posizione e promozione
- Il ciclo di vita del prodotto
- Il marketing relazionale

MOD. A - ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

Analisi dei costi:
che cosa si intende per costo – come di classificano i costi – come si rappresentano i costi fissi e i costi variabili – come si calcola il costo totale.

Il controllo dei costi: Il direct costing
In che cosa consiste il metodo del direct costing – come si valuta la redditività di diversi prodotti – come si valutano soluzioni alternative dal punto si vista economico.

Il controllo dei costi : il full costing
In che cosa consiste il metodo del full costing - le configurazione del full costing - le diverse configurazioni del full costing a base unica . le diverse configurazioni del full costing con utilizzo dei centri di costo.

Il controllo dei costi: l'activity based costing(ABC)
Il metodo dell'ABC – quando è conveniente utilizzare questo metodo.

L'analisi del punto di pareggio(break even analysis)
Il break even analysis – come si rappresenta graficamente il bep - la modifica il bep – come si calcola il bep nelle aziende multiprodotto .

Il sistema di qualità nelle imprese turistiche
Che cosa si intende per qualità in azienda – cosa sono le certificazioni di qualità – quali sono le turistici . quale importanza riveste la qualità per le imprese turistiche.

MOD B. - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

L'attività dei tour operator
I tour operator – in che cosa consiste l'attività di t.o. - come vengono realizzati i pacchetti turistici – la fase di ideazione del pacchetto turistico a domanda – la fase di sviluppo del pacchetto turistico a catalogo – i principali contratti che un t.o. conclude con un'impresa di servizi turistici –il contratto di allotment - le clausole più frequenti dei contratti di allotment – il contratto vuoto per pieno – la predisposizione del programma di viaggio di un prodotto turistico a catalogo .

Il prezzo di un pacchetto turistico
I metodi di un t.o. per fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico – il prezzo di vendita con il metodo del full costing – il pacchetto turistico a catalogo venduto tramite adv – Il metodo del b.e.p. nei prodotti turistici .

Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
Come un t.o. promuove e commercializza i pacchetti turistici – le strategie che possono essere adottate dai t.o. – come si perfeziona la vendita di un pacchetto turistico - la fase di gestione del viaggio la fase del controllo del viaggio.

Il businnes travel
Che cosa si intende per businnes travel – che cosa è il viaggio incentive – che cosa sono i viaggi aggregativi – l'importanza dei prodotti congressuali per la località turistica - quali sono le figure congressuali che si occupano dell'organizzazione dei businnes travel – quali sono le fasi che caratterizzano un congresso – qual'è la situazione del mercato congressuale italiano.

MODULO C : PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

La pianificazione strategica
Il sistema della pianificazione strategica - gli elementi che definiscono l'orientamento di un fondo impresa – analisi dell'ambiente esterno e analisi dell'ambiente interno - come si definiscono gli obiettivi strategici.

Le strategie aziendali e i piani aziendali
Le strategie aziendali complessive – le strategie aziendali competitive – i piani aziendali.

Il businnes plan
Che cos'è il businnes plan – il contenuto del b.p. –

Il budget
Che cosa è il budget – i budget operativi e i budget aziendali.

L'analisi degli scostamenti
In che cosa consiste l'analisi degli scostamenti – l'analisi degli scostamenti dei costi - analisi degli scostamenti dei ricavi .

Mod. D.: MARKETING TERRITORIALE (da realizzare)

- **Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale**
- **I fattori di attrazione di una destinazione turistica**
- **I flussi turistici**
- **Dall'analisi di swot al posizionamento di una destinazione turistica**

IL DOCENTE

(f.to prof. Angelo Raciti)

IISS - RIPOSTO
ITE "PANTANO"

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ªC

Prof. Campione Rosaria A. S. 2018/2019

DISCIPLINA: Geografia

Contenuti: La globalizzazione. Il fenomeno turistico nel contesto della globalizzazione. Lo sviluppo sostenibile. Il turismo sostenibile e il turismo responsabile. Le organizzazioni internazionali e il turismo. L'America del nord: USA, Messico. L'America meridionale: Brasile. Nord Africa e Medio Oriente: Emirati Arabi Uniti, Marocco, Egitto. Il Kenya. Asia: Cina, Giappone ,India. I trasporti e le comunicazioni.

Spazi temporali dedicati alla trattazione: 60% delle ore per la trattazione degli argomenti; 40% per le verifiche orali.

Metodo didattico: Lezione frontale. Lettura ed interpretazione di carte, di tabelle e di grafici,di articoli di giornali. Utilizzo della LIM e di altri supporti multimediali. Ricerche in rete e itinerari turistici

Strumenti didattici utilizzati:
a. Libri di testo:

1. Titolo: Geoturismo 3

Autori: Corradi-Morazzoni Casa editrice: Markes

Obiettivi didattici programmati:

a. Conoscenze: dei principali concetti degli argomenti trattati.
   dei fattori della globalizzazione
   del significato di turismo sostenibile e turismo responsabile
   delle principali attrattive ambientali e culturali degli Stati studiati
   delle principali organizzazioni internazionali

b. Competenze: Essere capaci di trovare i collegamenti sia all'interno della disciplina che con le altre materie.
Essere capaci di rielaborare in modo critico e personale gli argomenti trattati.
Analizzare il territorio e riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e naturale.
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati del turismo.

c. Capacità: Leggere ed utilizzare gli strumenti propri della disciplina.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici.
Valutare gli effetti della globalizzazione.
Riflettere sulla correlazione tra uso razionale delle risorse e sviluppo turistico.
Dare informazioni turistiche corrette.

Obiettivi raggiunti dalla classe:

a. Conoscenze: i livelli di conoscenza raggiunti dalla classe sono nel complesso più che sufficienti. Alcuni alunni hanno mostrato impegno costante e raggiunto dei discreti o dei buoni risultati, gli altri studenti hanno conseguito la sufficienza a causa di uno studio discontinuo e a volte superficiale. Due studenti, nonostante le continue sollecitazioni non hanno raggiunto gli obiettivi minimi e ciò a causa di un impegno ridotto e discontinuo.

b. Competenze: alcuni alunni sono in grado di esprimersi in modo articolato e riescono a fare collegamenti sia all'interno della disciplina che con le altre materie, gli altri studenti si limitano ad esporre i contenuti studiati senza apporti personali e/o solo se opportunamente guidati.

c. Capacità: gli alunni, nel complesso, hanno acquisito le abilità richieste e riescono ad affrontare, ad eccezione di alcuni elementi, le diverse tematiche in maniera autonoma.

Prove di verifica:

Numero	Tipo	Criteri di valutazione	Strumenti di valutazione	Strumenti di misurazione
4-5	Verifiche orali	Valutazione segmentale e globale per l'accertamento delle competenze acquisite.	Griglie	Voti in decimi
1	Verifica scritta			

Riposto 6/05/2019 IL DOCENTE

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PANTANO"

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA
CLASSE 5° sez. C
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

IL FENOMENO TURISTICO NEL CONTESTO DELLA GLOBALIZZAZIONE
La globalizzazione
Le diverse forme della globalizzazione
Globalizzazione e turismo
Flussi internazionali e aree di destinazione turistica
IL SISTEMA DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI
Le comunicazioni
I trasporti: stradale ,ferroviario, aereo
LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E IL TURISMO
Le organizzazioni internazionali
L'ONU
L'organizzazione mondiale del turismo
La cooperazione internazionale
IL TURISMO SOSTENIBILE
Il concetto di sviluppo sostenibile
Il turismo sostenibile
Il turismo responsabile
L'AMERICA DEL NORD
Caratteristiche generali
Gli Stati Uniti d'America
Il Messico
L'AMERICA MERIDIONALE
Caratteristiche generali
Il Brasile
NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE
Caratteristiche generali
Gli Emirati Arabi Uniti
Il Marocco
L'Egitto
AFRICA SUBSAHARIANA
Il Kenya
L'ESTREMO ORIENTE
Caratteristiche generali
La Cina
Il Giappone
L'India

L'insegnante
……
(Rosaria Campione)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "EDOARDO PANTANO" – RIPOSTO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C

Prof.ssa Ferrante Giuseppina

DISCIPLINA: Educazione Fisica

La classe 5ª sez. C è composta da 16 elementi, che sono insieme sin dal terzo anno di scuola superiore. Nell'arco del triennio, la classe non ha subito significative modifiche, infatti al terzo anno il numero degli alunni era più o meno lo stesso. L'attività didattica ha seguito nel triennio il suo corso regolare senza soluzione di continuità per quasi tutte le discipline.
La classe ha risposto nel complesso in modo buono alle diverse linee didattiche e, anche se eterogenea relativamente alle attitudini manifestate, alla situazione di partenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo, ha raggiunto nel complesso un rendimento discreto. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo didattico ed educativo, acquisendo discrete conoscenze, competenze e capacità nella disciplina, ad eccezione di un piccolo gruppo.
Va sottolineato, infine, che la classe nel complesso ha manifestato un atteggiamento quasi sempre corretto: il rapporto è stato, per lo più, di rispetto e di collaborazione con i docenti.

Contenuti: consolidamento degli schemi motori di base, potenziamento fisiologico, conoscenza e controllo del proprio corpo, tecnica di alcuni giochi di squadra e di alcune specialità del fitness, studio ed approfondimento di alcune delle principali problematiche giovanili (fumo, droghe ed affini) e delle tematiche di cittadinanza e costituzione.

Spazi temporali dedicati alla trattazione: 80 % dedicato alla pratica e 20% alla teoria.

Metodo didattico: metodo globale ed individuale, con lezioni pratiche e teoriche.

Strumenti didattici utilizzati:
a) piattaforme digitali e risorse on line (weschool, you tube, google)
b) laboratorio – Palestra
c) altri sussidi – Appunti personali, Hi-fi, piccoli e grandi attrezzi, audio e video cassette, compact disc.

Obiettivi didattici programmati:

a) Conoscenze: droghe più comuni, modificazioni e danni provocati da queste sostanze sul corpo umano, temi e iniziative di cittadinanza e costituzione, schema corporeo, qualità motorie di base, aspetti teorici inerenti stili di vita sani e dei principali metodi contraccettivi.
b) Abilità: presa di coscienza e miglioramento delle proprie abilità motorie di base.
c) Competenze: miglioramento sia delle conoscenze riguardanti il funzionamento e la fisiologia del corpo umano sia delle abilità motorie di base sia di comportamenti corretti e stili di vita sani da applicare in contesti di vita reale e/o in situazioni simulate non note.

Obiettivi raggiunti dalla classe:

a) Conoscenze: buono il livello raggiunto per quanto riguarda il potenziamento fisiologico, la conoscenza degli apparati e degli esercizi tecnico-sportivi specifici, di stili di vita sani.
b) Abilità: buon livello di utilizzo delle proprie capacità motorie
c) Competenze: discreto il conseguimento, da parte di tutti gli alunni, del concetto di sport di squadra, del rispetto delle regole, della capacità di riconoscere esercizi specifici riguardanti i vari segmenti corporei, di comportamenti corretti di cittadinanza attiva e della capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti di vita reale e/o in situazioni simulate non note.

Prove di verifica: test di valutazione pratici, discussione, valutazioni sia globali che individuali.

Percorsi integrativi individualizzati: organizzazione di spettacoli teatrali, partecipazione a tornei interscolastici e con altri istituti d'istruzione secondaria del territorio.

Riposto, lì 15 maggio 2019 IL DOCENTE
(prof.ssa Giuseppina Ferrante)

DISCIPLINA: Arte e territorio

Prof.ssa Lopatriello Elisa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, di cui la scrivente è docente da quest'anno, conferma nel complesso il profilo positivo e disciplinato dimostrato all'inizio dell'anno. Solo qualcuno ha mostrato talvolta un comportamento poco consono alle regole di civile convivenza. Nel complesso l'interesse nei confronti della disciplina è stato buono, così come attiva è stata la partecipazione alle proposte didattiche. Quasi l'intera classe ha partecipato alla visita d'istruzione a Catania che ha avuto ad oggetto l'analisi dei monumenti più significativi della ricostruzione barocca (Monastero dei benedettini, chiese di Via Crociferi, piazza Duomo, badia di Sant'Agata, e più in generale la riforma urbanistica) e l'esplorazione della mostra sugli impressionisti. Un gruppo di alunni ha partecipato all'evento di Flash mob proposto dalla scrivente per celebrare Leonardo Da Vinci. Anche il percorso di ricerca proposto nel laboratorio multimediale,– costruzione di un itinerario turistico a Catania mediante PPT da materiale bibliografico cartaceo e digitale – è stato condotto in maniera ordinata e abbastanza autonoma. Pertanto, per la maggior parte degli studenti i risultati dell'area cognitiva trasversale sono positivi.

Nell'ambito degli obiettivi specifici disciplinari la classe ha raggiunto nel complesso un livello medio di preparazione finale; conosce in maniera accettabile gli artisti e le opere prese in esame, ne riesce a condurre l'analisi iconografica e stilistica e inquadra l'opera nel contesto di riferimento. Degli artisti e delle opere riesce in linea generale a coglierne l'apporto in termini di novità o continuità rispetto alla produzione precedente.

CONOSCENZE

Conoscenza dei lineamenti della storia dell'arte italiana e, nei casi presi in esame, europea, dal Rinascimento maturo fino ai primi del Novecento.

Conoscenza dei movimenti artistici, personalità maggiori, opere significative di architettura, pittura, scultura dalla metà del Quattrocento ai primi del Novecento.

Conoscenza delle maggiori specificità artistiche del territorio in relazione al periodo esaminato (Antonello da Messina, barocco catanese, opere siciliane di Caravaggio, Liberty locale).

COMPETENZE

Leggere le opere artistiche.

Essere in grado di collocare l'opera nel conteso storico –culturale.

Individuare percorsi turistici di interesse artistico nell'ambito del proprio territorio.

ABILITÀ

Saper leggere l'opera sotto il profilo iconografico e stilistico.

Saper individuare l'opera d'arte nel contesto storico-artistico di riferimento.

Delineare la storia dell'arte moderna evidenziandone i nessi con la storia e la cultura locale.

Saper riferire le proprie conoscenze in modo corretto e coerente;

saper utilizzare una terminologia adeguata.

METODOLOGIA

Al fine di agevolare nei discenti la comprensione organica e sistematica dei lineamenti di storia dell'arte italiana la sottoscritta ha ritenuto, in fase di programmazione, di cominciare il programma da dove era stato interrotto nell'anno precedente, evitando bruschi salti cronologici; ciò anche per affrontare temi di elevato impatto sul territorio locale, quali Antonello da Messina e i musei che ne conservano le opere, la produzione pittorica siciliana di Caravaggio e i luoghi che ne conservano le opere, la Val di Noto e in particolare Catania come sito barocco dell'Unesco, il Liberty locale.

Le lezionisono state sistematicamente svolte con proiezione di presentazioni in power point mediante Lim, premettendo all'analisi delle personalità artistiche il quadro storico-culturale di riferimento.
Le lezioni hanno sistematicamente previsto la partecipazione della classe con domande e invito alla discussione critica (problem solving- brain storming). Si sono sperimentati anche gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità e attività di ricerca individuale e di gruppo. Ci si è serviti anche di schemi, mappe concettuali e lettura guidata con ricerca di parole chiave.

MATERIALI DIDATTICI
Libro di testo: G. Cricco- F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. II, *dal Gotico Internazionale all'età barocca*, Zanichelli versione verde; G. Cricco- F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. III, *Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli, versione verde; altro materiale bibliografico fornito dall'insegnante; PPT presentati in classe.
La visita d'istruzione ha avuto ad oggetto i monumenti maggiori del barocco catanese e la mostra Impressionisti a Catania, presso il Palazzo della Cultura.

SPAZI
Aula reale, laboratorio multimediale, visite didattiche guidate.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Le verifiche orali, interrogazioni e discussioni guidate, valutate in decimi, secondo i criteri stabiliti nel Ptof, hanno tenuto conto del grado di conoscenzadei contenuti delle lezioni svolte in classe. Si è anche saggiata la capacità di rielaborazione personale e la capacità di discutere e rivedere in termini critici quanto analizzato in classe e a casa.
Le prove semi-strutturate(questionari a risposta aperta) hanno inteso verificareil livello delle conoscenze acquisite, la pertinenza con la consegna, la capacità di sintesi. Esse sono state valutate in decimi.
Le prove strutturate (test a risposta multipla), anche queste valutate in decimi, hanno accertato la comprensione degli argomenti in itinere.
La partecipazione ai progetti disciplinari è stata ugualmente valutata in decimi, tenendo conto dei contenuti sia degli indicatori di competenza (Autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza, come definite nel PTOF)

In sede di valutazione finale si terrà conto anche dell'interesse mostrato, della puntualità nel rispetto delle consegne, della capacità di organizzazione e di autonomia nella gestione dello studio e della ricerca.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Il Rinascimento
Antonello da Messina: *San Gerolamo nello studio, Ritratto d'ignoto, Verigine Annunciata, Annunciazione.*

Cinquecento : il Rinascimento maturo
Le tre età di Vasari

Leonardo da Vinci: *Annunciazione, Adorazione dei Magi, La vergine delle Rocce, il Cenacolo, La Monna Lisa.*
Raffaello: *Lo sposalizio della Vergine*, Madonne col Bambino, *Pala Baglioni*, Le stanze vaticane, *la Trasfigurazione, Andata al Calvario* (Spasimo di Palermo)
Michelangelo: Pietà del vaticano, David, Battaglia di Cascina,Tondo Doni, Tomba di Giulio II, Cappella Sistina

Il Manierismo.
Pontormo: *La Deposizione*
Bronzino: *Allegoria con Venere e Cupido*
Parmigianino: *La Madonna col collo lungo*
Giambologna: *Ratto della sabina*

Principi estetici dell'arte della controriforma

Il Seicento
I Caratteri del Barocco
A.Carracci: *il Mangiafagioli, La bottega del macellaio*
Caravaggio: *Bacco, Bacchino malato, Ragazzo morso da un ramarro, Canestra di frutta*, Cappella Contarelli, Cappella Cerasi, *Morte della Vergine*; opere siciliane: *Seppellimento di Santa Lucia, Adorazione dei pastori, Resurrezione di Lazzaro*.
Bernini: *Apollo e Dafne*, Baldacchino, colonnato di piazza san Pietro, cappella Cornaro.
La ricostruzione barocca di Catania dopo il 1693

Il Neoclassicismo.
Caratteri principali del Neoclassicimo, J.J. Winkelmann, il Grand Tour, la nascita dei musei.
J. D. David: *Belisario mendicante, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*.
Antonio Canova: M*onumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, le Tre grazie*.

Il Romanticismo.
Principi estetici del Romanticismo e sue declinazione nelle nazioni europee
<u>Germania</u>:
C. Friederich e i paesaggi spiritualizzati: *Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare*
<u>Inghilterra</u>:
J. Constable, il pittoresco e la pittura en plein air: *barca in costruzione presso Flatford Mill; Studio di cirri e nuvole*,
J.M.W. Turner e il sublime: *Ombra e tenebre. La sera del diluvio*;
<u>Francia</u>:
T. Gericault: *La zattera della Medusa: L'alienata*

E. Delacroix: *la Libertà che guida il popolo*.
Italia
La pittura storica di F. Hayez, *Il Bacio*

Il Realismo.
Lo studio dal vero della Scuola di Barbizon.
Daumier, il vagone di terza Classe
G. Coubert: *Funerali ad Ornans, L'ateliers del Pittore, Gli spaccapietre*
Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori, la rotonda dei Bagni Palmieri, S. Lega, il Pergolato

L'Impressionismo.
Significato del termine, rapporto con l'arte ufficiale, lo studio della luce e del colore locale.
E. Manet. *Déjeuner sur l'herbe; Olympia, il bar delle Foiles Bergère*.
C. Monet. *Impression, soleil levant; Papaveri, la stazione di Sanit Lazare; La cattedrale di Rouen (serie); Ninfee*.
E. Degas. *L'assenzio; La lezione di danza*.
P.A. Renoir. *La Grenoullière, Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri*.

Post impressionismo. Il superamento della visione ottica.
- P. Cèzanne. La casa dell'impiccato; Due giocatori di carte; Le grandi bagnanti.
- P. Gauguin: il Cristo giallo
- V. Van Gogh. *Mangiatori di patate; La notte stellata; I girasoli; Campo di grano con volo di corvi*

Entro il termine delle lezioni si intendono svolgere questi argomenti:

Cenni su l'Art Nouveau e la sua declinazione sul territorio.
Il Cubismo e il Futurismo

IL DOCENTE

ARTE E TERRITORIO

Prof.ssa Lopatriello Elisa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, di cui la scrivente è docente da quest'anno, conferma nel complesso il profilo positivo e disciplinato dimostrato all'inizio dell'anno. Solo qualcuno ha mostrato talvolta un comportamento poco consono alle regole di civile convivenza. Nel complesso l'interesse nei confronti della disciplina è stato buono, così come attiva è stata la partecipazione alle proposte didattiche. Quasi l'intera classe ha partecipato alla visita d'istruzione a Catania che ha avuto ad oggetto l'analisi dei monumenti più significativi della ricostruzione barocca (Monastero dei benedettini, chiese di Via Crociferi, piazza Duomo, badia di Sant'Agata, e più in generale la riforma urbanistica) e l'esplorazione della mostra sugli impressionisti. Un gruppo di alunni ha partecipato all'evento di Flash mob proposto dalla scrivente per celebrare Leonardo Da Vinci. Anche il percorso di ricerca proposto nel laboratorio multimediale,– costruzione di un itinerario turistico a Catania mediante PPT da materiale bibliografico cartaceo e digitale – è stato condotto in maniera ordinata e abbastanza autonoma. Pertanto, per la maggior parte degli studenti i risultati dell'area cognitiva trasversale sono positivi.

Nell'ambito degli obiettivi specifici disciplinari la classe ha raggiunto nel complesso un livello medio di preparazione finale; conosce in maniera accettabile gli artisti e le opere prese in esame, ne riesce a condurre l'analisi iconografica e stilistica e inquadra l'opera nel contesto di riferimento. Degli artisti e delle opere riesce in linea generale a coglierne l'apporto in termini di novità o continuità rispetto alla produzione precedente.

CONOSCENZE

Conoscenza dei lineamenti della storia dell'arte italiana e, nei casi presi in esame, europea, dal Rinascimento maturo fino ai primi del Novecento.

Conoscenza dei movimenti artistici, personalità maggiori, opere significative di architettura, pittura, scultura dalla metà del Quattrocento ai primi del Novecento.

Conoscenza delle maggiori specificità artistiche del territorio in relazione al periodo esaminato (Antonello da Messina, barocco catanese, opere siciliane di Caravaggio, Liberty locale).

COMPETENZE

Leggere le opere artistiche.

Essere in grado di collocare l'opera nel conteso storico –culturale.

Individuare percorsi turistici di interesse artistico nell'ambito del proprio territorio.

ABILITÀ

Saper leggere l'opera sotto il profilo iconografico e stilistico.

Saper individuare l'opera d'arte nel contesto storico-artistico di riferimento.

Delineare la storia dell'arte moderna evidenziandone i nessi con la storia e la cultura locale.

Saper riferire le proprie conoscenze in modo corretto e coerente;

saper utilizzare una terminologia adeguata.

METODOLOGIA

Al fine di agevolare nei discenti la comprensione organica e sistematica dei lineamenti di storia dell'arte italiana la sottoscritta ha ritenuto, in fase di programmazione, di cominciare il programma da dove era stato interrotto nell'anno precedente, evitando bruschi salti cronologici; ciò anche per affrontare temi di elevato impatto sul territorio locale, quali Antonello da Messina e i musei che ne conservano le opere, la produzione pittorica siciliana di Caravaggio e i luoghi che ne conservano le opere, la Val di Noto e in particolare Catania come sito barocco dell'Unesco, il Liberty locale.

Le lezionisono state sistematicamente svolte con proiezione di presentazioni in power point mediante Lim, premettendo all'analisi delle personalità artistiche il quadro storico-culturale di riferimento.
Le lezioni hanno sistematicamente previsto la partecipazione della classe con domande e invito alla discussione critica (problem solving- brain storming). Si sono sperimentati anche gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità e attività di ricerca individuale e di gruppo. Ci si è serviti anche di schemi, mappe concettuali e lettura guidata con ricerca di parole chiave.

MATERIALI DIDATTICI
Libro di testo: G. Cricco- F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. II, *dal Gotico Internazionale all'età barocca*, Zanichelli versione verde; G. Cricco- F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. III, *Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli, versione verde; altro materiale bibliografico fornito dall'insegnante; PPT presentati in classe.
La visita d'istruzione ha avuto ad oggetto i monumenti maggiori del barocco catanese e la mostra Impressionisti a Catania, presso il Palazzo della Cultura.

SPAZI
Aula reale, laboratorio multimediale, visite didattiche guidate.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Le verifiche orali, interrogazioni e discussioni guidate, valutate in decimi, secondo i criteri stabiliti nel Ptof, hanno tenuto conto del grado di conoscenzadei contenuti delle lezioni svolte in classe. Si è anche saggiata la capacità di rielaborazione personale e la capacità di discutere e rivedere in termini critici quanto analizzato in classe e a casa.
Le prove semi-strutturate(questionari a risposta aperta) hanno inteso verificareil livello delle conoscenze acquisite, la pertinenza con la consegna, la capacità di sintesi. Esse sono state valutate in decimi.
Le prove strutturate (test a risposta multipla), anche queste valutate in decimi, hanno accertato la comprensione degli argomenti in itinere.
La partecipazione ai progetti disciplinari è stata ugualmente valutata in decimi, tenendo conto dei contenuti sia degli indicatori di competenza (Autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza, come definite nel PTOF)

In sede di valutazione finale si terrà conto anche dell'interesse mostrato, della puntualità nel rispetto delle consegne, della capacità di organizzazione e di autonomia nella gestione dello studio e della ricerca.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Il Rinascimento
Antonello da Messina: *San Gerolamo nello studio, Ritratto d'ignoto, Verigine Annunciata, Annunciazione.*

Cinquecento : il Rinascimento maturo
Le tre età di Vasari

Leonardo da Vinci: *Annunciazione, Adorazione dei Magi, La vergine delle Rocce, il Cenacolo, La Monna Lisa.*
Raffaello: *Lo sposalizio della Vergine*, Madonne col Bambino, *Pala Baglioni*, Le stanze vaticane, *la Trasfigurazione, Andata al Calvario* (Spasimo di Palermo)
Michelangelo: Pietà del vaticano, David, Battaglia di Cascina,Tondo Doni, Tomba di Giulio II, Cappella Sistina

Il Manierismo.
Pontormo: *La Deposizione*
Bronzino: *Allegoria con Venere e Cupido*
Parmigianino: *La Madonna col collo lungo*
Giambologna: *Ratto della sabina*

Principi estetici dell'arte della controriforma

Il Seicento
I Caratteri del Barocco
A.Carracci: *il Mangiafagioli, La bottega del macellaio*
Caravaggio: *Bacco, Bacchino malato, Ragazzo morso da un ramarro, Canestra di frutta*, Cappella Contarelli, Cappella Cerasi, *Morte della Vergine*; opere siciliane: *Seppellimento di Santa Lucia, Adorazione dei pastori, Resurrezione di Lazzaro*.
Bernini: *Apollo e Dafne*, Baldacchino, colonnato di piazza san Pietro, cappella Cornaro.
La ricostruzione barocca di Catania dopo il 1693

Il Neoclassicismo.
Caratteri principali del Neoclassicimo, J.J. Winkelmann, il Grand Tour, la nascita dei musei.
J. D. David: *Belisario mendicante, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*.
Antonio Canova: M*onumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, le Tre grazie*.

Il Romanticismo.
Principi estetici del Romanticismo e sue declinazione nelle nazioni europee
<u>Germania</u>:
C. Friederich e i paesaggi spiritualizzati: *Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare*
<u>Inghilterra</u>:
J. Constable, il pittoresco e la pittura en plein air: *barca in costruzione presso Flatford Mill; Studio di cirri e nuvole*,
J.M.W. Turner e il sublime: *Ombra e tenebre. La sera del diluvio*;
<u>Francia</u>:
T. Gericault: *La zattera della Medusa: L'alienata*

E. Delacroix: *la Libertà che guida il popolo*.
Italia
La pittura storica di F. Hayez, *Il Bacio*

Il Realismo.
Lo studio dal vero della Scuola di Barbizon.
Daumier, il vagone di terza Classe
G. Coubert: *Funerali ad Ornans, L'ateliers del Pittore, Gli spaccapietre*
Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori, la rotonda dei Bagni Palmieri, S. Lega, il Pergolato

L'Impressionismo.

Significato del termine, rapporto con l'arte ufficiale, lo studio della luce e del colore locale.
E. Manet. *Déjeuner sur l'herbe; Olympia, il bar delle Foiles Bergère*.
C. Monet. *Impression, soleil levant; Papaveri, la stazione di Sanit Lazare; La cattedrale di Rouen (serie); Ninfee*.
E. Degas. *L'assenzio; La lezione di danza*.
P.A. Renoir. *La Grenoullière, Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri*.

Post impressionismo. Il superamento della visione ottica.

- P. Cèzanne. La casa dell'impiccato; Due giocatori di carte; Le grandi bagnanti.
- P. Gauguin: il Cristo giallo
- V. Van Gogh. *Mangiatori di patate; La notte stellata; I girasoli; Campo di grano con volo di corvi*

Entro il termine delle lezioni si intendono svolgere questi argomenti:

Cenni su l'Art Nouveau e la sua declinazione sul territorio.
Il Cubismo e il Futurismo

IL DOCENTE

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
RIPOSTO
ITC "PANTANO"

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE .A.S. 2 0 1 8- 2 0 1 9

INSEGNANTE ADAMO SALVATORE

DISCIPLINA: Religione cattolica

CLASSE 5C

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico mi trovo ad esprimere un giudizio positivo sui ragazzi che hanno partecipato con profitto alle nostre lezioni. Dall'inizio dell'anno ho notato un miglioramento nell'attenzione e nella partecipazione attiva alle lezioni. Insieme abbiamo vissuto momenti costruttivi e ricchi di spunti interessanti per la nostra crescita. Non ho mai avuto problemi di natura disciplinare durante tutto l'anno con tutta la classe.

COMPETENZE

 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

CONOSCENZE

 [Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa.
 Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.
 Contesto, scopo, destinatario e differenti registri della comunicazione verbale, formale e informale.
 Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.
 Caratteristiche fondamentali della morale cristiana.
 L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

ABILITÀ

 Migliorare l'attenzione per comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.
 Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.
 Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.
 Adottare nella vita quotidiana. comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
 Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo.
 Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano.
 Individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici.
 Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

IST. TECNICO COMMERCIALE
"E. Pantano" RIPOSTO (CT)
ANNO SCOLASTICO 2017-18

Programma di Religione Cattolica per la classe V C
Anno 2018/19

Le radici della morale
Il valore dell'uomo
Ragione e fede

Persona e relazione
L'amicizia
La famiglia
Amore e impegno
Solidarietà con gli ultimi
Etica del lavoro
La comunicazione efficace

Questioni di bioetica
La manipolazione genetica: biotecnologie, clonazione…
Contraccezioni e aborto
Fecondazione assistita
La donazione degli organi
Eutanasia e accanimento terapeutico

Religione, Cultura e Tradizioni Popolari
Commemorazione dei Defunti
Le festività del Natale
La "Settimana Santa" e la Pasqua in Sicilia